

Suor Giusta ha sempre avuto un cuore immenso, così grande da contenere tutti che fossero neonati o anziani, cristiani o mussulmani, poveri o ricchi.

Era tenace, decisa, coraggiosa, vivace e allo stesso tempo dolce e amorevole.

Non ricordo di averle mai chiesto se è stata lei a scegliere Asmara oppure Asmara a sceglierla perché appena entravi a Villaggio Paradiso e la incontravi, era chiaro che Lei appartenesse a quel luogo da sempre.

Chiunque si rivolgesse a lei veniva accolto ed ascoltato nel profondo, incontrava tante persone nel refettorio, in giardino oppure nelle case di Asmara davanti ad un buon caffè; lei se ne stava composta ed attenta con le mani giunte e spesso alla fine di conversazioni che illustravano problemi insormontabili concludeva dicendo: "Coraggio, Dio è grande!".

Con la sua vita ha testimoniato e vissuto la grandezza di Dio e la sua forza.

Suor Giusta ha costruito famiglie, stretto legami, non possedeva denaro per aiutare le persone che si rivolgevano a lei, ma riusciva ad attivare le risorse delle persone che incontrava. Così ha donato una mamma a centinaia di orfani e ha donato figli a centinaia di mamme, ha costruito famiglie, reperito cibo e materiali di ogni tipo, attivato centinaia di adozioni a distanza e progetti di aiuto, ha fatto rifiorire la vita e la gioia dove c'era tanto dolore. Ha pregato per ogni persona che ha incontrato senza mai giudicare, ogni mattina all'alba nella piccola cappella di Villaggio Paradiso, in ginocchio accanto a Suor Anna Maria, aveva un pensiero per tutti.

Le persone come te Suora non muoiono, continuano a vivere in ciò che hanno creato e tu continuerai a vivere dentro di noi che abbiamo avuto l'onore di aver condiviso con te un pezzo della nostra vita. Ma soprattutto continuerai a vivere nella tua dolce Asmara che non custodirà il tuo corpo, come tu desideravi, ma che avrà per sempre il tuo spirito.

Grazie Suor Giusta!

*Silvia Evangelisti di Forlimpopoli*